

PROVINCIA AVELLINO - Decreto n. 09 del 31.07.2002 (Prot. Gen. n. 34539 del 01.08.2002) - Comune di Forino - Variante al vigente P.R.G. - Approvazione definitiva con prescrizioni.

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge 17.08.1942 n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.M. 02.04.1968 n. 1444;

VISTO la L.R. 20.03.82 n. 14 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le LL.RR. 29.05.80 n. 54, 01.09.81 n. 65, 20.03.82 n. 14, 07.01.83 n. 9.08.03.85 n. 13 e loro successive modifiche ed integrazioni;

PREMESSO

- che il Comune di Forino è dotato di P.R.G. approvato con Decreto Sindacale in data 11.03.1989;

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 02.03.1999, esecutiva ai sensi di legge, lo stesso Comune ha adottato la Variante al vigente P.R.G. trasmettendola all'Amministrazione Provinciale per l'approvazione, ai sensi delle vigenti leggi di delega regionale;

VISTO che il Consiglio Provinciale con deliberazione n. 137 del 18.10.2001, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato la Variante al vigente P.R.G. del medesimo Comune, con le prescrizioni contenute nel parere del C.T.R. n. 5435 espresso nell'adunanza del 16.07.2001;

VISTO che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 48 del 13.12.2001, esecutiva ai sensi di legge, si è conformato accettando integralmente le prescrizioni di cui alla citata delibera di C.P. n. 137 del 18.10.2001 recante l'approvazione con prescrizioni;

VISTO inoltre che il Consiglio Provinciale con deliberazione n. 40 del 18.04.2002, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato definitivamente con prescrizioni la Variante al vigente P.R.G., adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13/99;

RITENUTO che il procedimento seguito per la formazione, pubblicazione ed approvazione della Variante al P.R.G. del Comune di Forino, può considerarsi regolare ai sensi della legislazione statale e regionale vigente;

Con i poteri di cui alla L.R. n. 14 del 20.03.1982,

DECRETA

è approvata definitivamente con prescrizioni la Variante al vigente P.R.G. del Comune di Forino, adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 02.03.99, in esecuzione ed in conformità a quanto disposto dalla deliberazione di Consiglio Provinciale n. 40 del 18.04.02, che nel presente provvedimento si intende integralmente richiamata e trascritta;

• Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, successivamente all'avvenuto controllo di conformità previsto al titolo II, punto 5 dell'allegato alla L.R. n. 14/82, con l'annotazione dei relativi rilievi;

• che la Variante al P.R.G. è costituita dai seguenti atti ed elaborati:

ATTI AMMINISTRATIVI

- Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 02.03.1999 di adozione della Variante;
- Avviso di deposito affisso all'Albo Pretorio;
- Manifesto affisso in luoghi pubblici;
- Stralcio del B.U.R.C.;
- Stralcio del quotidiano "Il Mattino" in cui è stato pubblicato l'avviso di deposito;
- Certificato del Sindaco dell'avvenuta pubblicazione;
- Parere dell'A.S.L. AV/2 n. 17263/99 del 14.04.2000 reso ai sensi dell'art. 1, L.R. 13/85;
- Parere dell'Autorità di Bacino del Sarno, ai sensi dell'art. 14, L.R. 8/94; Delibere di C.C. n. 28 del 21.05.1999 e n. 67 del 18.10.2000 di presa d'atto dell'assenza di osservazioni alla Variante;
- Delibera di C.C. n. 103 del 19.11.1999 di approvazione del Piano di Zonizzazione Acustica;

- Delibera di Consiglio Comunale n. 94 del 11.03.1989 di adozione P.R.G. a cui è allegata la Carta dell'uso Agricolo;

- Delibera della G.C. n. 246 del 29.12.2000 di incarico alla redazione della Variante;

- ATTI TECNICI E INDAGINI GEOLOGICHE- GEOGNOSTICHE

1. Elaborati del vigente P.R.G. interessati dalle modifiche della Variante adottata e proposta:

1) Centri abitati - Zonizzazione di progetto Scala 1:2000

2) Zonizzazione di progetto relativa all'intero territorio Scala 1:5000

2. Variante:

1) Relazione di Variante;

2) Centri abitati - Zonizzazione di progetto Scala 1:2000

3) Zonizzazione di progetto relativa all'intero territorio Scala 1:5000

3. Studio geologico-tecnico del P.R.G.:

1) Relazione;

2) Carta geolitologica;

3) Sezioni geolitologiche;

4) Carta geomorfologica;

5) Carta idrogeologica;

6) Carta della zonazione;

7) Stratigrafie;

8) Prove di laboratorio.

4. Relazione sulla compatibilità fra le previsioni urbanistiche e le indagini geologiche.

5. Piano di zonizzazione acustica del territorio:

1)- Relazione tecnica;

2) Planimetria Scala 1:10.000

3) Planimetria A Scala 1:2000

4) Planimetria B Scala 1:2000

6. Carta dell'uso agricolo e delle attività colturali in atto:

1) Relazione;

2) Tav. 1 Scala 1:5000

ATTI TECNICI INTEGRATIVI

A) Studio geologico-tecnico per la Variante al P.R.G. composto da:

- Relazione sulle indagini geologiche e geotecniche;

- Indagine geofisica;

- Prove di laboratorio.

B) Relazione sulla compatibilità tra previsioni urbanistiche ed indagini geologiche, modificata a seguito del parere C.T.R. n. 5401 del 05.03.2001 e studio geologico eseguito in data 12.06.2001;

C) Elaborati interessanti le prescrizioni di cui alla delibera di C.P. 137/2001 relativi alla Variante al P.R.G.:

1) Relazione di Variante;

2) Centri abitati - Zonizzazione di progetto Scala 1:2000

3) Zonizzazione di progetto relativa all'intero territorio Scala 1:5000

ANNOTAZIONE:

- con nota n. 35456 del 08.08.2002, questa Provincia trasmetteva alla Regione Campania per il prescritto controllo di conformità di cui alla L.R. 20.03.82 n. 14, Tit. II par. 5, la Variante al Piano Regolatore del Comune di Forino;

- con Decreto n. 772 del 30.10.2002, a firma dell'Assessore Regionale delegato all'Urbanistica, emanato a seguito di deliberazione di Giunta Regionale n. 0378/AC del 25.10.2002, la Variante al Piano Regolatore Generale del medesimo Comune veniva ammessa al visto di conformità condizionato;

- con nota prot. n. 53 101 del 19.11.2002, in conformità alla disciplina di cui alla Circolare Regionale n. 1349/01, si promuoveva la consultazione preventiva con il Comune, in ordine ai rilievi espressi dalla Regione in sede di controllo di conformità con l'ammissione al visto condizionato;

- con nota prot. n. 8126 del 05.03.2003, acquisita da questo Ente al prot. n. 11725 del 06.03.2003, il Comune di Forino ha trasmesso la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 28.02.2003, esecutiva ai sensi di legge, con la quale ha formulato osservazioni ai rilievi espressi con decreto n. 772 del 30.10.2002 a firma dell'Assessore Regionale delegato all'Urbanistica;

- con Deliberazione di C.P. n. 79 del 05.06.2003, esecutiva ai sensi di legge, si stabiliva di richiedere il riesame del visto di conformità alla Variante al P.R.G. del Comune di Forino, fornendo alla Regione motivate controdeduzioni, in ordine ai rilievi formulati in sede di controllo di conformità con decreto n. 772/02 a firma dell'Assessore Regionale delegato all'Urbanistica;

- con nota n. 33200 del 01.07.2003, questo Ente trasmetteva alla Regione Campania, per il riesame del prescritto controllo di conformità di cui alla L.R. 20.03.82 n. 14, Tit. Il par. 5, la Variante al P.R.G. del Comune di Forino;

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 640 del 29.09.2003, la citata Variante è stata ammessa al visto di conformità.

Il Presidente  
Ing. Francesco Maselli

---

**COMUNE DI LACCO AMENO - (Provincia di Napoli) - Avviso di pubblicazione e Deposito di Variante al Piano Regolatore Generale relativa all'ampliamento dell'Ospedale "Anna Rizzoli" in località Fundera.**

Vista la legge 17.08.1942, n. 1150 e successive m.e i., nonché la legge regionale 20.03.82 n. 14;

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO**

da notizia dell'avvenuto deposito presso la Segreteria Comunale di tutti gli atti della Variante al Piano Regolatore Generale relativa all'area ricadente in ZONA F/1 in località Fundera e per quanto attiene la superficie del suolo interessata all'ampliamento dell'Ospedale Anna Rizzoli, di cui alla nota del Direttore Generale dell'A.S.L. NA2 prot. n.51625 del 13.10.03 e Delibera di Consiglio Comunale n.48 del 29.10.03.

Detta variante al P.R.G. e tutti i suoi elaborati, rimarranno depositati nella Segreteria Comunale in libera visione del pubblico, per trenta giorni consecutivi, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C. e nel trenta giorni successivi potranno essere presentate osservazioni in competente bollo.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico  
Berardino Talierno

COMUNE DI NOCERA SUPERIORE - (Provincia di Salerno) - Conferenza di servizio indetta ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 20/10/1998 n. 447 come modificato ed integrato dal D.P.R. 7 dicembre 2000 - Esito conclusivo della Conferenza.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso data 16 gennaio 2004 con verbale n. 2 si è conclusa la conferenza di servizio indetta ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 20.10.1998 n. 447, come modificato ed integrato dal D.P.R. 7 dicembre 2000, su istanza del sig. Rossi Ciro, per la costruzione di un opificio industriale con palazzina uffici da adibire a raccolta e demolizione veicoli in via Della Libertà in variante al P.R.G.;

DA' NOTIZIA

Che gli atti relativi alla conferenza di cui in oggetto sono depositati presso l'ufficio commercio del Comune per giorni 30 (trenta) a far data dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C..

Durante il periodo di deposito e nei successivi trenta giorni, è possibile presentare osservazione in duplice copia, di cui una in bollo.

Il Responsabile del Procedimento  
Geom. Rocco Albano

---

COMUNE DI OSPEDALETTO D'ALPINOLO - (Provincia di Avellino) - Deposito del progetto di Piano di Lottizzazione Convenzionata in località Cesine.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il Piano Regolatore Generale Vigente, approvato con Decreto Sindacale del 28/09/1987;

VISTA la Variante al Piano Regolatore Generale, approvata dall'Amministrazione Provinciale di Avellino in data 11/05/1995 al prot. n.10183;

VISTA la Delibera Consiliare n. 11 del 27.03.03, immediatamente eseguibile, avente per oggetto "Approvazione Lottizzazione Convenzionata in località Cesine" in Ditta DAVIDDE e SANSEVERINO;

VISTO il progetto di Piano di Lottizzazione a firma dell'Arch. Orazio De Cola, costituito da tutti gli elaborati richiesti dalla legge;

VISTO il parere favorevole espresso dal CTR Sezione Provinciale di Avellino n.5604, reso in data 06.11.03, ai sensi dell'art. 15 L.R. 9/83;

VISTO il parere favorevole del Ministero per i Beni e le Attività Culturali di Salerno ed Avellino n. 3361, reso in data 30.01.03, ai sensi del D.L. 29.10.1990, n.490;

VISTO il parere favorevole dell'Azienda Sanitaria Locale Avellino 2 n. 400 reso in data 04.04.2003;

VISTE le leggi 17.08.42,n.1150; 06.08.67,n. 765; 25.01.77,n. 10 e 28.02.85, n.47;

VISTA la L.R. 20.03.1982, n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 07.01.83,n. 9;

RENDE NOTO

Trovasi depositato presso l'Ufficio Tecnico Comunale, per giorni trenta consecutivi dalla ore 9,00 alle ore 12,00 dei giorni feriali e dalla ore 9,00 alle ore 11,00 dei giorni festivi a far data dalla pubblicazione il progetto di Piano di Lottizzazione Convenzionata in località Cesine, redatto dall'Arch. Orazio De Cola, costituito da tutti gli elaborati richiesti dalla legge.

Durante il periodo di deposito, chiunque ha la facoltà di prendere visione del progetto di Lottizzazione di che trattasi, ai sensi dell'art.15 della legge 17.08.1942, n.1150 e presentare opposizioni od osservazioni, in carta legale, al Comune entro sessanta giorni a decorrere da quello successivo alla data di affissione al pubblico del presente avviso.

Ospedaletto D'Alpinolo li 15 gennaio 2004

Il Responsabile del Servizio  
Dott. Arch. Vincenzo Gargano

---

COMUNE DI OSPEDALETTO D'ALPINOLO - (Provincia di Avellino) - Deposito del progetto di Piano di Lottizzazione Convenzionata in località Cesine.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il Piano Regolatore Generale Vigente, approvato con Decreto Sindacale del 28/09/1987;

VISTA la Variante al Piano Regolatore Generale, approvata dall'Amministrazione Provinciale di Avellino in data 11/05/1995 al prot. n.10183;

VISTA la Delibera Consiliare n. 10 del 27.03.03, immediatamente eseguibile, avente per oggetto "Approvazione Lottizzazione Convenzionata in località Cesine" in Ditta VISCONTI MICHELE ed ANTONIETTA;

VISTO il progetto di Piano di Lottizzazione a firma dell'Arch. Orazio De Cola, costituito da tutti gli elaborati richiesti dalla legge;

VISTO il parere favorevole espresso dal CTR Sezione Provinciale di Avellino n. 5605, reso in data 06.11.03 ai sensi dell'art. 15 L.R. 9/83;

VISTO il parere favorevole del Ministero per i Beni e le Attività Culturali di Salerno ed Avellino n. 38205, reso in data 14.11.02, ai sensi del D.L. 29.10.1990, n. 490;

VISTO il parere favorevole dell'Azienda Sanitaria Locale Avellino 2 n. 9934, reso in data 03.09.2001;

VISTE le leggi 17.08.42, n. 1150; 06.08.67, n. 765; 25.01.77, n. 10 e 28.02.85, n. 47;

VISTA la L.R. 20.03.1982, n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 07.01.83, n. 9;

RENDE NOTO

Trovasi depositato presso l'Ufficio Tecnico Comunale, per giorni trenta consecutivi dalla ore 9,00 alle ore 12,00 dei giorni feriali e dalla ore 9,00 alle ore 11,00 dei giorni festivi a far data dalla pubblicazione il progetto di Piano di Lottizzazione Convenzionata in località Cesine, redatto dall'Arch. Orazio De Cola, costituito da tutti gli elaborati richiesti dalla legge.

Durante il periodo di deposito, chiunque ha la facoltà di prendere visione del progetto di Lottizzazione di che trattasi, ai sensi dell'art. 15 della legge 17.08.1942, n. 1150 e presentare opposizioni od osservazioni, in carta legale, al Comune entro sessanta giorni a decorrere da quello successivo alla data di affissione al pubblico del presente avviso.

Ospedaletto d'Alpinolo, 15 gennaio 2004

Il Responsabile del Servizio  
Dott. Arch. Vincenzo Gargano

---

COMUNE DI PIETRAMELARA - (Provincia di Caserta) - Deposito di Variante al PRG.

IL SINDACO

VISTO il D.Lgs.vo n. 112/98 ed il DPR 447/98, come modificato dal DPR 440/2000 recante norme di semplificazione per l'approvazione di varianti allo strumento urbanistico;

VISTO il progetto presentato dall'arch. De Sano Angelo, incaricato della redazione della variante al PRG;

DATO atto che l'intervento in argomento risulta essere in variante allo strumento urbanistico;

VISTE la delibera di C.C.n.79 del 24.07.78, n. 27 del 10.07.99 e la n.44 del 29.11.03 ad oggetto "Adozione variante parziale al PRG per le zone produttive";

RENDE NOTO

Che gli atti tecnici ed amministrativi concernenti detta variante al PRG ai sensi dell'art. 5 del DPR 447/98 e delle citate delibere di C.C. n. 79 del 24.07.78, la n. 27 del 10.07.99 e la n. 44 del 29.11.03 sono depositati presso l'ufficio Tecnico di questo Comune a libera visione per la durata di giorni 30 a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio di questo Comune, durante i quali chiunque potrà prenderne visione.

Fino a trenta giorni dopo la scadenza del periodo di deposito possono presentare osservazioni al Comune di Pietramelara - Ufficio Tecnico - in duplice copia, di cui una in carta bollata, le associazioni sindacali di altri Enti Pubblici ed Istituzioni interessate, nonché i privati.

Pietramelara 13 Gennaio 2004

Il Sindaco  
Avv. Di Fruscio Pasquale

---

CITTA' DI SOLOFRA - (Provincia di Avellino) - Prot. n. 21795 - Approvazione del Piano di Lottizzazione di "iniziativa privata in località S. Agata Irpinia, "Zona B1".

#### L'INGEGNERE CAPO

VISTO l'art. 107 terzo comma T.U. L.P.C. approvato con D.Lgs. 18\08\2000 n. 267;

VISTA la nota Sindacale n. 10865 dell'11/06/97 avente per oggetto: "Attribuzione di funzioni in materia edilizia";

VISTO che con Decreto Sindacale n. 190 del 25/10/94 è stato approvato definitivamente il Piano Regolatore Generale e che lo stesso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 54 del 07/11/94;

VISTO che in data 05/11/98 prot. n. 19346 il sig. Curci Nicola, ha inoltrato il Progetto di Lottizzazione convenzionata in località S. Agata Irpinia - Zona "B1" - a firma dell'Arch. Marano Mario e per tale progetto l'Ing. Capo ha espresso parere Favorevole;

VISTO che il Comitato Tecnico Regionale, ha espresso parere "Favorevole" n. 5400 in data 5/3/01 al fini indicati nell'art 15 della L.R. 9/83, sulle indagini geologico-tecniche e geognostiche relative al Piano di Lottizzazione mi argomento con la prescrizione che prima degli interventi di urbanizzazione ed edificazione vengano:

1) adottati sistemi di drenaggio e di canalizzazioni di raccolta atte a convogliare e smaltire le acque all'esterno del perimetro strutturale, in modo da prevenire eventuali infiltrazioni di acque che andrebbero a detrimento delle caratteristiche geomeccaniche dei litotipi sottostanti alle strutture;

2) realizzate idonee opere di sostegno per il contenimento di eventuali rilevati e/o scavi da realizzare;

3) vengano rispettate le norme tecniche del D.M. LL.PP. 11.03.1988, della normativa sismica, e tutte le altre prescrizioni, penalizzazioni sismiche e conclusioni contenute nello studio geologico.

VISTO che il Ministero per i Beni e le Attività Culturali Soprintendenza Archeologica delle Province di Salerno - Avellino - Benevento con nota prot. n. 13429/774 del 06/09/99 assunta a questo Comune in data 10/09/99 prot. n. 16756, ha autorizzato l'esecuzione delle opere previste a condizione che gli sbancamenti previsti siano eseguiti sotto il controllo tecnico-scientifico dell'Ufficio di Avella, con cui occorrerà concordare i tempi dell'intervento;

VISTO che il Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino del Sarno ha espresso nella seduta del 02/12/2002 parere favorevole con le seguenti precisazioni:

- in fase di progettazione esecutiva e di realizzazione delle opere va limitata al massimo l'impermeabilizzazione degli spazi scoperti (parcheggi, viabilità pedonale, etc.), impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e drenaggio e materiali autodrenanti (pavimentazioni autodrenanti, terre armate, etc.);

- deve essere garantita, nelle sistemazioni esterne, la massima applicazione delle tecniche di ingegneria naturalistica secondo quanto prescritto nel "Regolamento per l'attuazione dell'ingegneria naturalistica nel territorio della Regione Campania" approvato con D.G.R.C. n. 3417 del 12.07.2002, pubblicato sul B.U.R.C. n. speciale del 19 agosto 2002; particolare attenzione deve essere posta nella realizzazione dei previsti muri di contenimento dei terrazzamenti;

- deve essere prevista la separazione delle reti di smaltimento dei reflui (acque bianche e nere) ancorché allo stato recapitanti nella condotta fognaria comunale di tipo misto e si evidenzia inoltre che:

- per tutto quanto evidenziato dal presente esame, vale il già citato disposto dell'art. 1 bis, comma 5, della legge n. 365/2000 secondo il quale le previsioni e le prescrizioni del Piano stralcio costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti.

VISTO che con Deliberazione Consiliare n. 24 del 04/04/2003, divenuta esecutiva a norma di legge, è stato adottato il Piano di Lottizzazione di cui in premessa;

VISTO che con la Deliberazione Consiliare n. 46 del 19/06/2003 divenuta esecutiva a norma di legge, è stato approvato il Piano di Lottizzazione di cui in premessa;

VISTO che l'ASL AV2 di Atripalda - Dipartimento di Prevenzione - Servizio igiene e sanità pubblica - con nota del 13/03/01 prot. n. 2705, assunta a questo Comune in data 15/03/01 prot. n. 4870, ha rilasciato il parere igienico-sanitario di competenza ai sensi dell'art. 7 Leg. R. 13/85 al Piano di Lottizzazione in località S. Agata Irpina in ditta Curci Nicola.

VISTO che con nota del 09/07/03 prot. n. 12289 sono stati trasmessi alla Giunta Regionale della Campania - Settore Urbanistica gli elaborati del Piano di Lottizzazione per il visto di conformità art. 24. L. 47/85 e che a tutt'oggi non sono stati trasmessi pareri ostativi all'approvazione della suddetta lottizzazione.

#### DECRETA

Ai sensi della vigente legislazione urbanistica si dà attestato che il Piano di Lottizzazione di "iniziativa privata in località S. Agata Irpina, "Zona B1", adottato con deliberazione consiliare n. 24 del 04/04/03 e approvato con deliberazione consiliare n. 46 del 19/06/2003, è definitivamente approvato.

Il presente Decreto sarà affisso all'Albo Pretorio del Comune di Solofra per quindici giorni.

Solofra, 15 dicembre 2003

L'Ingegnere Capo  
Dr. Ennio Tarantino

---

**CONSORZIO AURUNCO DI BONIFICA - Sessa Aurunca - (Provincia di Caserta) - Avviso approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2004.**

Si porta a conoscenza di chi ne abbia interesse che, a partire dal 02.02.2004, data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. della Campania, è depositata, per 30 giorni, presso la Segreteria del Consorzio, in Sessa Aurunca Via Delle Terme n.8, la delibera n.428 del 18.12.2003 del Consiglio dei Delegati, avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2004", perchè possa essere visionata nei normali orari di ufficio.

Avverso detta deliberazione è ammesso ricorso alla Giunta Regionale della Campania entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di deposito sul B.U.R.C.

Il Presidente  
Dr. Giulio Gramegna